

Dienstags, den 13. December
wird

Mademoiselle Rosina Alberghi

die Ehre haben,

mit Beitritt ihres Vaters

Herrn Ignazio Alberghi,

Churfürstl. Sächsischen Tenor-Sängers,

ein

Extra-Concert

im Saale des Gewandhauses
zu geben.

Erster Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Scene, komponirt und gesungen von Hrn. Alberghi.

Ah Signore! Pietà! . . . pietà vi muova
il mio stato infelice. Io nò, non posso,
io non deggio parlar: mà il vostro, (oh Dio!)
troppo crudel silenzio
mi traffigge, m'opprime. Ah! caro amico!
Se in petto avete il core,
deh, vi muova a pietade il mio dolore.

In qual barbaro cimento
mi ritrovo, sventurato!
Non fù mai di più turbato
questo misero mio cor.

Parlerò! . . . mà in tal momento
più s'accresce il mio periglio.
Deh! voi dite a chi son figlio,
mi svelate il genitor.

Mà crudele, voi tacete! . . .
disprezzate i mali miei! . . .
Io mi perdo, eterni Dei!
non resito al mio dolor.

Concert, auf der Violine, gespielt von Herrn Campagnoli.

NT 99 in Summa 220 bezahlte Billets.

Scene, gesezt von Hrn. Alberghi, und gesungen von Mademoiselle Alberghi.

Ah! sgombra omai dal seno
ogni inutil timor. Si, te'l prometto,
tutto cangiar vedrai presto d'aspetto.
Lascia che al padre io parli.
e d'ammollir m'impegno il suo bel core.
Il mio costante affetto
dovria rassicurarti.
Per prova il sai, che ognor quest' alma mia
teco divide il duolo, e l'allegria.

Se tu m'ami, anch'io t'adoro:
se tu peni, ancor'io peno:
ed il cor mi batte in seno,
se ti vedo a sospirar.

Ma, se sposi un dì saremo,
non avrem più affanni al core,
passeremo tutte l'ore
a godere, a giubilar.

Zweiter Theil.

Ouverture, von Mozart.

Scena und Aria alla Polacca, gesungen von Herrn Alberghi.

Oh! qual piacer soave
a detti di quel labbro lusinghiero
serper mi sento in seno.
Il gaudio non è meno
allor ch'io mi figuro quell' istante,
che teco unito in dolce nodo stretto,
trionferem del nostro puro affetto.

D'amor brillar mi sento
l'acceso core in seno,
son' io contento appieno,
e giubilar mi farà.

Avrò l'amato oggetto,
godrò d'un dolce amore!
Ah sento che il mio core
di più bramar non sà.

Duett mit Recit., von Guglielmi, gesungen von Herrn Alberghi und seiner Demois. Tochter.

Lav. E' un tetro orror;
tremo, pavento, oh Dio!
Cieli! che crudeltà! . . . Veggo . . . si, veggo . . .
Misera! non resisto! . . .
Enea . . . qual sangue! . . . qual terribile orrore! . . .
Enea, deh fuggi! . . . Ah! mi vacilla il core.

Enea. Misero me! che avvenne! . . . Principessa! . . .
Ah infelice! . . . il dolor la trasporta . . .
Irati Dei, tanto sdegno avrà fine!
Idolo mio, coraggio! è teco Enea.
Per questo core ogni più tristo evento
men funesto sarà del tuo tormento.

Lav. Ove son! . . . chi sei? . . . che veggo! . . .

Enea. Calma il duolo, amato bene!

Lav. Ah non reggo a tante pene,
e mi sento, oh Dio, mancar!

Enea. Deh tornate omai serene
vaghe luci a balenar!

Lav. Parti . . . fuggi . . .

Enea. Oh Dio, mi scacci!

Lav. La tua morte . . .

Enea. Almen favella!

a due. Al rigor d'avversa stella
chi resistere potrà!

Alme amanti, al mio dolore
deh movetevi a pietà!

Agitat^a in tanti affanni
mi si spezza in seno il core,
tal' eccesso di dolore
nò, non posso tollerar.

Arie mit Chor, aus *Griselda*, von Pär. Die Haupt-
Parthie gesungen von Demois. Alberghi.

Griselda. Quello sguardo sì innocente,
quell' amabile sembianza
già richiama alla mia mente
l'infelice rimembranza
della figlia, che dal seno
io mi viddi un dì strappar.

Ah d'affanno io vengo meno,
ah la smania al cor ristretta
palpitar, mancar mi fà.

Coro. Ah la smania al cor ristretta
palpitar, mancar la fà.

Griselda. Ah qual moto di contento
a destarsi in petto io sento!
par che dica: „ti conforta,
la tua figlia non è morta,
l'hai presente, gira i lumi,
guarda, mira“ — Oh giusti Numi!
quanto è folle il mio sperar!

Coro. Guarda, mira, oh giusti Numi!
par che torni a delirar.

*Einlass - Billets zu 16 Groschen sind bei Mademoiselle Alberghi,
wohnhaft in des Beckermeister Göldners Hause, dem Barfuß-
pförtchen gegen über, 2 Treppen hoch, und am Eingange des Saals
zu bekommen.*

Der Anfang ist um halb 6 Uhr.

MT 120181078